

# Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

## RADIO e TV

Programma nazionale - Ore 8:15: 20.30: Giochi radio; 7: Buongiorno; 7:45: La radio per i medici; 8:30: Vita nel campo; 10: Concerto; 10:15: "Il cavallino"; 11: Partenza della Fiaccola Olimpica dal Campidoglio; 12: Orchestra Canfora; 12:40: Chi l'ha inventato; 12:50: Orchestra Galassini; 13:15: Cronache di mezzo mondo; 13:30: Musica operistica; 13:50: Orchestra Kramer; 13:55: Una partita di calcio; 14:30: Orchestra Ferraro; 17: Verso i poli; 17:50: Concerto; 19:15: Musica da ballo; 19:35: La giornata sportiva; 20: Orchestra Cergoli; 20:45: Radiosport; 21: Fermo posta; 22: Voci dal mondo; 22:30: Concerto.

Secondo programma - Ore 13:30: Giornale radio; 20: Radiosera; 8:30: Abbiamo trasmesso; 10:15: Mattinata in casa; 11: Abbiamo trasmesso; 11:45: Sala stampa sport; 13: Complessi; 13:30: 12:15: Urgentissimo; 14: Orchestra Savina; 15: Battucchiere; 15:30: Musica sport; 16:30: Balletti con noi; 19:15: Breve lezione; 19:30: Orchi Ciocheco; 20:30: 10: povero diavolo; 21: L'ustrolo d'argento; 22: Il mio personaggio; 22:30: Domenica sport.

Terzo programma - Ore 21: Giornale del terzo; 15:30: J. Turina; Danza fantastica; 15:45: La scapularia; 16:15: F. Schubert; Trio; 16:45: La antologia; 17:15: Musica di J. Stravinsky; 17:30: Nuova generazione; 19: Biblotea; 19:30: J. Brahms; Serenata; 20:15: Concerto; 21:20: "Troilo e Cresida"; di W. Walton.

Televisione - Ore 17:15: La TV degli agricoltori; 11:55: Svizzera; Arosa, rare pinne sulla neve; Testaccio, ha scattato il suo prototipo; contenente documenti vari. Chiunque l'avesse inventato e pregato di farlo pervenire all'interessato, in via Leonardo da Vinci, sotto V. 5, tel. 4.121.5.

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

## SETTE GIORNI FRA I SETTE COLLI

### Mezzo milione di danni

Da qualche giorno è giunto nelle baracche dell'Acquedotto Felice un documento stupefacente: si tratta di un atto di citazione, col quale l'ingegnere Italo Caroni, proprietario del terreno su cui sorgono le baracche, ingiunge a 50 famiglie di demolire le loro trogloditiche abitazioni e di pagargli, ciascuna, mezzo milione di danni. L'ing. Caroni, ben noto alle cronache per le triste vicende della borgata che si intitolò al suo nome, afferma nel documento che «recandosi casualmente in loco, constatava con profonda stupore che lungo una zona di sua proprietà precisamente quella prospiciente l'acredell'Acquedotto Felice, erano state effettuate abusivamente delle costruzioni di tipo abitativo, ad opera di gente che tuttora le abitano facendone anche oggetto di illecite speculazioni». Per la qual cosa e in nome del suo «incontestabile diritto di proprietà», l'ing. Caroni vuole la demolizione e il risarcimento dei danni.

Sembra di rivivere una sequenza di Miracolo a Milano, con i barboni che abbaiavano contro i barboni. Chiunque sia capitato anche una sola volta fra le baracche dell'Acquedotto Felice o ne abbia letto o sentito o ne è scritto in questi anni non può che rimanere senza fiato dinanzi a un documento del genere. Nell'atto di citazione si leggono i nomi dei cinquantotto capifamiglia invitati a comparire in Tribunale, così numerati, uno di seguito all'altro, come avviene nella fredda consuetudine burocratica. Pure, dietro ad ogni nome, si legge un numero, di tentativi falliti, di avviamento, di rinvio, tabacca di lotta, tabacca di rovinosi tentativi. Famiglie che vivono in baracche, fra gli e sbilanciati, bimbi che giocano nel fango, gente che vive di mille accorgimenti, uomini e donne la cui intimità è una vergogna, dalle violente e calpeste rispetti ai margini della città, ricordati dalla stampa solo nei servizi di «colore» o, talvolta, nei resoconti di cronaca «vera» quando l'opinione esplosiva di una tragedia ne illumina brutalmente l'esistenza quotidiana. Essi uomini che vivono da anni in condizioni brutali, dalle quali si ribellano, talvolta, il delitto germinando quasi inevitabilmente.

Questi sono quei barboni che l'ing. Caroni ha scoperto «con profondo stupore» e a cui egli chiede mezzo milione di danni perché ripariano alla «colpa» di non avere una casa civile in un quartiere della città. E' una follia, certo, ma c'è un'altra follia, come è possibile che un qualsiasi Caroni ritenga possibile una simile follia? Come è possibile che egli la creda non solo possibile, ma tanto seria da portarlo in un sacra aula di Tribunale?

Se ciò avviene, significa che, in qualche modo, egli si sente, da qualche parte, incoraggiato. Ed è così. Dietro questo burocratico atto di citazione si odono le parole del sindaco sui «nomini e abusi», sugli «individui che vivono ai margini della città», generalizzando profeticamente che si installano ovunque, in grotte, in baracche, in abitazioni improprie, sfuggendo ai mezzi che i pubblici poteri hanno a disposizione per neutralizzare i movimenti. «Un ragazzo fuggito dall'orfotrofcio pontificio».

Da diversi giorni non si hanno più notizie del quindicenne Ferdinando Castro fuggito il 10 em dal Pontificio orfanotrofcio maschile «Vigna Pia» in via Postraverso, 347. Questo ragazzo era stato ricoverato in quell'istituto il 25 novembre 1951, a cura dell'Ente nazionale per la protezione del bambino, con la seguente nota: «Da un mese e mezzo si è notata da casa senza apparente motivo, sui "testi" psicologici è stata fatta diagnosi di deficit intellettivo al lieve grado in società con probabile presenza "eccezionale". Diversi volte il ragazzo si era allontanato dall'istituto, facendosi trovare a tarda notte.

Ultima volta si era recato



A Portonaccio esiste una sola fogna, e fino a poco tempo fa, essa assolveva male alle necessità della zona. Ma oggi va anche peggio. Un privato, infatti, ha acquistato un pezzo di terreno sotto il quale passa la fogna e ha edificato gli stabi. Risultato: la fogna è ostruita. Cosa avverrà non appena capiterà un acquazzone? Come si ritorna, ad esempio, via Cupra (un tratto della quale si vede nella nostra foto)?

## CARABINIERI E POLIZIA ALLA CACCIA DELL'AUTORE DEL DELITTO

### La tabaccola di Olevano è stata assassinata da un uomo sorpreso a rubare nella sua casa

L'omicida calzava scarpe dalla suola di gomma — Ha ucciso dopo una breve colluttazione con la sua vittima — Rilasciati tutti i fermati — Accertamenti nella nostra città

Per tutta la giornata di ieri carabinieri ed agenti della polizia, per qualche tempo ha girato per la casa senza fretta, senza paura di essere colto. Lo sconosciuto si è imbattuto nel primo ovestito in camera da letto quando si è trovato di fronte il cadavere della tabaccola di Olevano assassinata nella sua abitazione alle 18,30 di venerdì notte. Il cadavere era stato trovato in cucina, in un cassetto del mobile e, usando l'arredo, ha avuto facilmente la chiave della serratura. Il numero di polizia superiore di polizia ha avuto facilmente la chiave della serratura. Il numero di polizia superiore di polizia ha avuto facilmente la chiave della serratura.

Come i nostri lettori già sanno, Luigia Riccardi, una donna dai capelli appena grizzoli di 40 anni, forte, autoritaria, pratica degli affari che era rimasta vedova, nel '40, dal signor Adriano Martini, 57 anni, aveva contratto dal suo secondo marito, Ernesto Rocchi, di 31 anni, un contadino proprietario di una piccola vigna al gruppo. La donna viveva sopra il pavimento di un bugigattolo, accanto alla camera da letto, con la parte destra del volto e del collo sanguinanti. Appoggiato sul suo letto, stava un materello di legno stagionato, della lunghezza di 40 centimetri e della spessore di 4 centimetri, incastrato ad un'estremità il decesso residua a circa 7 ore prima tra le 11 e le 11,30 del mattino. Sul muro del bugigattolo si notava qualche gocciolina di sangue. Tracce di passi erano visibili nelle altre stanze, nella saletta da pranzo, nella camera da letto e in cucina. Il cassetto del comodò era stato scassinato; mancavano 307 mila lire in biglietti di banca di grosso taglio che, a detta del marito la donna teneva in casa per le normali forniture dei generi di monoprolio.

Il primo sospetto degli investigatori è caduto proprio sul marito, Giovanni, un suo slavo, diversità fattori. Ernesto Rocchi è un giovane timido, sanguigno, che probabilmente non ha sposato per sola simpatia l'anziana tabaccola. E' il numero ereditario del modesto, ma più sempre consistente, negozio della moglie. Il contrasto tra il carattere deciso e esuberante della donna e quello incerto del marito, ha voluto rendersi conto di una situazione insolubile. Il marito aveva forse voluto sbarazzarsi della sua ormai vecchia consorte ed entrare in possesso dell'eredità?

Un carabiniere porta fuori dall'abitazione della signora Riccardi l'arma del delitto, un pesante materello di legno



Un carabiniere porta fuori dall'abitazione della signora Riccardi l'arma del delitto, un pesante materello di legno

Forse il crimine è maturato dopo molti giorni di attesa e di studio, forse dopo aver seguito con cupidigia attenzione le mosse della tabaccola, forse le finestre dell'appartamento, che si aprono su via 6 Giugno.

Durante la giornata di ieri gli inquirenti hanno interrogato numerose persone, trattenendone sei — tutti giovani residenti a Olevano — che sono state però rilasciate in serata. Una testimone ha asserito di aver notato, come già scrivevamo ieri, un giovane aitante, con indosso un cappotto grigio, fermo in via 6 Giugno poco prima dell'ora del delitto. Accertamenti sono stati fatti anche nella nostra città, presso la famiglia Bramonti, in via Giuseppe

## Smarrimento

Il compagno Ferrarini, Casale della via Testaccio, ha smarrito il suo portafoglio contenente documenti vari. Chiunque l'avesse inventato e pregato di farlo pervenire all'interessato, in via Leonardo da Vinci, sotto V. 5, tel. 4.121.5.

## SCOPERTA DAGLI AGENTI ALL'ACQUEDOTTO FELICE

### Arrestata dal Buonc Costume una donna che sfruttava la figlia quindicenne

Due uomini e un'altra donna interessati al loro traffico assicurati alla Giustizia - La ragazza chiusa in un riformatorio

Gli agenti della Squadra del buon costume dopo lunghe indagini hanno fermato e arrestato in un'abitazione di via Altamura, di 30 anni, adibita a casa di tolleranza. Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori, confessava di esser reduce da un convegno di lavoro nella casa di Maria. A fine della sua vita, Felice, 55, mentre costei attendeva il ritorno della figlia, Nunzia Moretti, di 15 anni, che era recata al cinema insieme con un altro ragazzo. La ragazza è stata in una casa «fermata» e, nel corso di interrogatori